|  |  |
| --- | --- |
| **Principali informazioni sull’insegnamento** |  |
| Titolo insegnamento | Igiene |
| Corso di studio | Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive |
| Crediti formativi | 5 CFU |
| Denominazione inglese | Public health |
| Obbligo di frequenza | Secondo regolamento didattico |
| Lingua di erogazione | italiano |
|  |  |
| **Docente responsabile** | Prof. | Silvio Tafuri |
|  |  |  |  |
| **Dettaglio credi formativi** | Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
|  | caratterizzanti | MED42 | 5 |
|  |  |  |  |
| **Modalità di erogazione** |  |
| Periodo di erogazione | 2 semestre |
| Anno di corso | 2 anno |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontali |
|  |  |
| **Organizzazione della didattica**  |  |
| Ore totali | 125 |
| 50 | 50 |
| Ore di studio individuale | 75 |
|  |  |
| **Calendario** |  |
| Inizio attività didattiche | Marzo 2018 |
| Fine attività didattiche | Maggio 2018 |
|  |  |
| **Syllabus** |  |
| Prerequisiti  | *Lo studente dovrà conoscere le nozioni basilari di anatomo-fisiologia e biologia* |
| Risultati di apprendimento previsti | *Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:****conoscenza e capacità di comprensione****: concetti generali di sanità pubblica e di prevenzione delle malattie e promozione della salute, con particolare riferimento al rischio infettivo****Conoscenza e capacità di comprensione, applicata****: problematiche igienico sanitarie connesse alla pratica dello sport; buone norme di prevenzione nelle attività motorie e sportive****Autonomia di giudizio****: valutazione dell’idoneità degli ambienti in cui si pratica attività sportiva; guadagno di salute dell’attività motoria e valutazione rischio/beneficio****Abilità comunicative****: lo studente dovrà essere in grado di comunicare con i principali stakeholders coinvolti nelle attività di prevenzione****Capacità di apprendere****: analisi degli aggiornamenti normativi e delle principali linee guida sul tema* |
| Contenuti di insegnamento | ***Metodologia della prevenzione**** definizione ed obiettivi della prevenzione
* prevenzione primaria
* prevenzione secondaria: gli screening
* prevenzione terziaria: la riabilitazione attraverso lo sport e la sport terapia

***Epidemiologia generale delle malattie infettive**** eziologia: agenti patogeni ed opportunisti
* rapporti ospite-parassita
* trasmissione delle infezioni: sorgenti e serbatoi di infezioni, vie di penetrazione e di eliminazione, modalità di trasmissione, catene di contagio
* fattori favorenti le infezioni
* modalità di comparsa delle malattie infettive nella popolazione
* rilevamento della frequenza delle infezioni
* storia naturale delle malattie infettive

***Prevenzione delle malattie infettive.**** notificazione obbligatoria
* inchiesta epidemiologica
* isolamento e contumacia
* disinfezione e sterilizzazione, disinfestazione: modalità e mezzi
* profilassi immunitaria attiva e passiva; chemioprofilassi

***Inquadramento generale, epidemiologia e prevenzione delle seguenti patologie:**** difterite
* tetano
* pertosse
* tubercolosi
* epatite A e B
* malattie batteriche invasive
* poliomielite
* morbillo
* parotite
* rosolia
* varicella
* infezione da HPV
* infezione da HIV
* influenza
* tubercolosi
* legionellosi

***Igiene ambientale:***L'acqua: * fabbisogno, approvigionamento, possibilità di inquinamento, criteri di potabilità, correzione caratteri sfavorevoli
* acque reflue e rifiuti solidi: allontanamento e smaltimento

I rifiuti***La certificazione sanitaria in ambito sportivo******Igiene edilizia delle strutture sportive:**** classificazione delle strutture
* requisiti igienici
* requisiti di sicurezza
* requisiti di comfort
* igiene delle palestre
* igiene dei campi sportivi all’aperto
* igiene delle piscine

***Elementi di igiene della nutrizione**** stato nutrizionale
* massa corporea
* misure antropometriche: plicometria, BMI, BMI for age, WHTR
* metabolismo e fabbisogno energetico
* classificazione degli alimenti
* regolamentazione dei claim
* epidemiologia dell’obesità

**Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro**La valutazione del rischio sui luoghi di lavoro. Rischi chimici, rischi fisici, rischi biologici La catena della responsabilità: il datore di lavoro, il lavoratore, il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il Documento di valutazione del rischio e il piano di sicurezza aziendale. I dispositivi di protezione individuale. La sorveglianza sanitaria |
|  |  |
| **Programma** |  |
| Testi di riferimento | Barbuti S, Fara GM, Giammanco G, Baldo V, et al. Igiene Medicina Preventiva Sanità Pubblica. Edises Editore 2014Liguori G. Il guadagno di Salute attraverso la promozione dell’Attività Fisica. Evidenze scientifiche e attività di campo. SEU Roma 2014Gullotti A, Pignato S, Giammanco G. Igiene per scienze motorie Monduzzi editore |
| Note ai testi di riferimento | Verificare sul programma gli argomenti |
| Metodi didattici | Lezioni frontali e analisi sul campo degli impianti sportivi |
| Metodi di valutazione  | Colloquio orale |
| Criteri di valutazione  | Lo studente dovrà saper applicare il metodo di prevenzione proprio della sanità pubblica al contesto motorio e sportivo e pertanto verrà valutata la capacità di contemperazione dei due ambiti.  |
| Altro  | Giornata, ora e sede di ricevimento per lo studente: previo appuntamento a mezzo mail, il mercoledì dalle 14 alle 15 presso la Sezione di Igiene, Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Scuola di Medicina, Piazza Giulio Cesare 11 (terzo piano Palazzo Istituti Biologici), Bari |